“Promozione della Salute Mentale: Progetto Prisma”	
Responsabile del progetto	Dr. Angelo Fioritti Direttore del Programma Salute Mentale e Dipendenze Patologiche – AUSL di Rimini
Problema/ bisogno affrontato	Il Piano per la Salute della provincia di Rimini contempla, tra le diverse aree tematiche prese in considerazione, anche quella della salute mentale, per la quale la Conferenza Sanitaria Territoriale ha individuato due ambiti prioritari di intervento: il miglioramento dei servizi e la prevenzione. In particolare, il primo ambito concerne azioni principalmente volte al completamento della rete dei servizi, al potenziamento dell’intervento socio-assistenziale degli Enti Pubblici a sostegno dell’autonomia, alla promozione della cura nel contesto territoriale e famigliare, alla promozione della partecipazione degli utenti e dei loro famigliari (Associazioni) alle scelte di politica sanitaria; il secondo ambito contempla invece azioni rivolte all’individuazione tempestiva del disagio mentale, alla promozione della salute mentale in fasce a rischio, allo sviluppo di politiche sociali a sostegno delle famiglie, alla diffusione di informazioni corrette sulle malattie mentali. I lavori della prima Conferenza Regionale sulla Salute Mentale, tenutasi a Bologna nel Marzo 2002, hanno indicato alcune linee di indirizzo lungo le quali sviluppare le attività dei servizi e della collettività, in generale su questo tema. Tra queste risultano di rilievo le seguenti: ⇒ trasformare le politiche di intervento da psichiatriche a vere e proprie politiche di salute mentale; ⇒ coinvolgere i destinatari degli interventi (utenti e familiari) in tutte le fasi di programmazione e realizzazione dei servizi e degli interventi; ⇒ sviluppare le attività di prevenzione/promozione della salute mentale, di riabilitazione e di miglioramento della qualità di vita della persona in cura, con una attenzione particolare al punto di vista ed alla partecipazione dei destinatari degli interventi. Il progetto qui rappresentato, contiene alcuni sottoprogetti appartenenti ad una più articolata progettazione (progetto Prisma) che coagula diverse iniziative locali sostenute da una pluralità di Attori, sia istituzionali che non, e che troverà organica ricomposizione all’interno “dell’Accordo di Programma sulla Salute Mentale”, in via di avanzata formulazione. Tale Accordo rappresenterà lo strumento di attuazione delle priorità sia del Piano per la Salute che dei Piani di Zona in materia ed in sinergia con Enti Locali e Terzo Settore.
Destinatari del progetto	- Persone affette da disturbi psichici e loro famiglie - Cittadinanza, in riferimento alla prevenzione e promozione della salute
Ambiti di azione	Ambito provinciale
Obiettivi	1. Ampliare l’area dell’intervento dalla psichiatria alla salute mentale, con particolare riferimento alle attività di: - miglioramento della qualità di vita quotidiana dei cittadini in trattamento, nei suoi aspetti relazionali e sociali - promozione della salute mentale presso la cittadinanza. 2. Realizzare le suddette attività congiuntamente ai destinatari degli interventi, agli Enti Locali, alle espressioni del volontariato e della società civile in generale, in tutte le fasi di programmazione, gestione e valutazione degli esiti. 3. Creare le premesse affinché le attività e le iniziative inerenti tale ambito siano in grado di sostenersi, al di là della disponibilità di finanziamenti speciali, rientrando a pieno titolo nella programmazione degli Enti Locali e Sanitari del territorio di riferimento.
Azioni previste e tempi di realizzazione (si riportano di seguito sinteticamente i 4 sottoprogetti inerenti l’ambito della promozione della salute mentale)	
MIRANDO BABELE 2:	Nel triennio 2002-2004, ci si prefigge di proseguire ed ampliare le attività intraprese nel 2001 con il progetto “Mirando Babele” (ragionamenti sul disagio psichico), condiviso da 14 Enti Pubblici e 12 Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore; tale progetto nel 2001 ha portato in scena sui palcoscenici della provincia di Rimini dodici spettacoli teatrali, allestiti da compagnie di attori-utenti dei servizi di salute mentale o professionisti impegnati sul tema della salute mentale. L’obiettivo del nuovo progetto è quello di ampliare il tema dal disagio psichico ad altri settori limitrofi (attività teatrali in carcere, nelle tossicodipendenze, in varie forme di marginalità minorile, etc). E’ inoltre prevista una sezione Cinema, con cineforum e pubblico dibattito rivolto di volta in volta a diverse categorie (studenti, operatori sanitari, etc) .

INCONTRI AUTOGESTITI	Enti promotori: Provincia di Rimini, Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, S. Giovanni in Marignano, Montefiore Conca, Longiano, AUSL Rimini, Teatri delle Diversità. Enti coinvolti: Ass. Davide Pacassoni (S. Giovanni in Marignano), Ass. Insieme è meglio (Rimini), Ass. Orizzonti Nuovi (Rimini), Ass. Papa Giovanni XXIII (Rimini), Centro Ricreativo L'Isola Ritrovata (Rimini), Gruppo di auto-aiuto Scacco Matto (Riccione), Coop. Edith Stein (Poggio Berni), Coop. La Locomotiva (Rimini), Coop. La Ginestra (Rimini), Coop. Luce sul mare (Bellaria Igea Marina), Coop. Riccione Servizi e Comunità Le Radici (Riccione). Durata del progetto triennale: 2002-2004 Questa iniziativa culturale è stata sperimentata con successo negli scorsi anni dalle Associazioni di utenti sul tema della salute mentale, attraverso incontri in cui scrittori, psichiatri, sociologi, personaggi dello spettacolo hanno affrontato da ottiche diverse il tema della malattia mentale, nei suoi risvolti soggettivi e scientifici. Si intende programmare 4-5 incontri l'anno, nel periodo 2002-2004. Ente promotore: Associazione Insieme è meglio. Enti coinvolti: tutte le Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore, AUSL di Rimini. Durata del progetto triennale: 2002-2004
PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE NELLE SCUOLE	Si tratta di una nuova iniziativa finalizzata a promuovere la consapevolezza e sensibilità alla salute mentale nell'universo scolastico, attraverso incontri con i Dirigenti delle scuole e con alcuni corpi docenti. Gli incontri saranno tenuti da un gruppo formato da due operatori AUSL, un familiare o un utente ed avranno lo scopo di raccogliere informazioni sui problemi di salute mentale maggiormente percepiti in ambito scolastico, dare informazioni sulle principali malattie mentali e sui trattamenti più indicati, sostenere il ruolo educativo degli insegnanti. Un possibile sviluppo da concordare con le scuole è quello di organizzare incontri a tema con i ragazzi, preferibilmente sotto forma di commento ad un film o ad uno spettacolo teatrale inerente la salute mentale. Enti promotori: alcune Scuole Superiori della città, AUSL di Rimini. Enti coinvolti: Ass. Insieme è meglio (Rimini), Ass. Orizzonti Nuovi (Rimini). Durata del progetto triennale: 2002-2004
AUTO-MUTUO AIUTO	Questo sottoprogetto ha la finalità di promuovere forme di sostegno e sussidiarietà orizzontale tra destinatari degli interventi di salute mentale. Attualmente, a Rimini è attivo un gruppo formato da operatori, utenti e familiari che sta realizzando un'esperienza di gruppi di auto-mutuo aiuto (AMA) interessante e partecipata; i gruppi attivi al momento sono nove. Nel corso del 2002-2004 ci si prefigge di sostenere, tramite la figura del facilitatore, i gruppi AMA che si sono di recente costituiti, reperire una sede autonoma per le loro attività (la Casa dell'AMA), sostenere le esperienze di sostegno reciproco domiciliare e di aggregazione con finalità lavorativa che dovessero emergere nel corso del tempo. Inoltre, si intende dare ai gruppi AMA due linee di ulteriore sviluppo: - la creazione di un gruppo misto di operatori, utenti e familiari che sostenga e supervisioni la convivenza di più utenti, secondo il principio dell'AMA - la creazione di piccole imprese e cooperative di lavoro maturate all'interno dei gruppi AMA, secondo il principio di responsabilizzazione e protagonismo. Enti promotori: tutte le Associazioni di Volontariato locali. Enti coinvolti: Azienda USL di Rimini. Durata del progetto triennale: 2002-2004
Istituzioni, organizzazioni e altri attori coinvolti	Il progetto prevede il potenziamento delle attività di promozione della salute mentale e di sussidiarietà orizzontale già in atto, nonché l'attivazione di nuove attività nella stessa area, ponendone la pianificazione e la valutazione a carico di un Consiglio Paritetico per la Salute Mentale (CPSM), nel quale saranno rappresentati con pari diritti: Enti Locali, Azienda USL, Associazioni di utenti e famigliari.
Finanziamenti	I finanziamenti necessari per la realizzazione dei 4 sottoprogetti specifici saranno a carico delle organizzazioni partecipanti, che costituiranno un fondo gestito dal Consiglio Paritetico e comunque successivamente in base a quanto verrà disposto dall'Accordo di Programma. Il progetto si avvale anche del contributo del fondo PPS assegnato dalla Regione.
Indicatori individuati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	1. Attivazione del Consiglio Paritetico per la Salute Mentale (CPSM) 2. Formulazione dell'Accordo di Programma sulla Salute Mentale 3. N° di Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore coinvolte 4. N° di iniziative realizzate rispetto a quelle previste nei singoli sottoprogetti.